



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI

Responsabile di settore: CASELLI RENATA LAURA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4570 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 893 - Data adozione: 27/01/2020

Oggetto: D.Lgs. 22/2010. Modifica al Programma Lavori del permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Monte Labbro", nei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano e Cinigiano - Proponente Renewem S.r.l. - Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/01/2020

Numero interno di proposta: 2020AD001147

LA DIRIGENTE

Visto il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 “Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99”;

Visto il D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395 - "Approvazione del Regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896 recante la disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche";

Visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 485 - " Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di rilascio di permesso di ricerca e concessione di coltivazione delle risorse geotermiche di interesse nazionale”;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 con il quale “Le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e gas non combustibili sono delegate alle regioni”;

Visto il D.P.R. 09 aprile 1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e cave”;

Visti i DD.Lgs 09/04/2008, n. 81 e 25/11/1996, n. 624 contenenti norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori;

Vista la L.R. 03 novembre 1998, n. 78 – “Testo Unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili”;

Visto il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 N. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

Visto il Decreto legislativo 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”

La L.R. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e di valutazione di impatto ambientale (VIA)”

Visto il Decreto Ministeriale 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

Vista la Legge Regionale 24 Febbraio 2005 n. 39 “Disposizioni in materia di energia”;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge Regionale 5 febbraio 2019, n.7 “Disposizioni in materia di geotermia. Modifiche alla l.r. 45/1997”;

Premesso che:

- con Decreto n. 1260 del 21/03/2011 è stato conferito alla Soc. Geoenergy Srl il permesso di ricerca di risorse geotermiche “Monte Labbro” nei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano e Cinigiano; tale atto approvava il programma dei lavori allegato all'istanza di conferimento, limitando tuttavia le attività autorizzate a quelle escluse dalla necessità di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del decreto n. 5640 del 23/11/2010;
- con nota del 16/01/2015, prot. n. 10335/L.60.30.50, la Soc. Geoenergy Srl ha presentato istanza per la modifica del programma di ricerca. Tale variazione, rispetto al programma lavori approvato in sede di conferimento del titolo minerario, riguarda la possibilità di eseguire un pozzo esplorativo, fino alla profondità verticale di 4000/4500 m;
- con Decreto n. 6183 del 17/12/2015 è stata espressa l'esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della L.R. 10/2010, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di Perforazione del pozzo esplorativo Monte Labbro 1, Comune di Cinigiano (GR), nell'ambito del permesso di ricerca “Monte Labbro”, proposto da Geoenergy S.r.l. subordinatamente al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;
- con decreto n. 51 del 15/01/2016 la titolarità del Permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato “Monte Labbro” è stato trasferito a Renewem Srl, la quale deve sottostare a tutti gli obblighi già imposti alla Società Geoenergy per l'esercizio del permesso in oggetto;
- in data 10/07/2017, 12/10/2017 e 1°/12/2017 si sono svolte le sedute della Conferenza dei servizi finalizzata all'approvazione della variazione del programma dei lavori e, come riportato nel Verbale della seduta del 1°/12/2017 (conservato agli atti del Settore), la Conferenza, a seguito delle motivazioni addotte dalla Soprintendenza per addivenire al diniego dell'autorizzazione paesaggistica, ha ritenuto opportuno applicare quanto previsto dalla L.241/90 in vigore alla data di avvio del presente procedimento richiamando l'art. Art. 14-quater (Effetti del dissenso espresso nella conferenza di servizi) comma 3, che recita: *“Ove venga espresso motivato dissenso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la questione, in attuazione e nel rispetto del principio di leale collaborazione e dell'articolo 120 della Costituzione, è rimessa dall'amministrazione procedente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, che ha natura di atto di alta amministrazione”*;
- il Settore scrivente, con note prot. n. 590549, n. 590662 e n. 591183 del 07/12/2017 agli atti dell'Ufficio, ha provveduto ad inoltrare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutta la documentazione attinente il procedimento in oggetto, al fine della valutazione di competenza;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. 0000898 del 16/01/2018, al fine di completare la fase istruttoria, ha convocato a Roma, per il giorno 31/01/2018, tutti gli Enti coinvolti nel procedimento affinché potessero nuovamente esprimere la propria posizione sul progetto in esame. Di detto incontro è stato redatto apposito Verbale, trasmessoci dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 0002425 dell'8/2/2018, dal quale emerge la conferma, da parte dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, dei

Comuni di Arcidosso e Cinigiano e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, delle motivazioni che hanno portato al diniego dell'Autorizzazione Paesaggistica;

- in data 16/07/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso, con nota pec prot. n. 0013600, la Deliberazione datata 11/07/2019, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri delibera *“che non sussistono le condizioni per consentire la prosecuzione del procedimento di autorizzazione, avviato dalla Regione Toscana, relativo al progetto concernente la – Perforazione del pozzo esplorativo Monte Labbro 1, comune di Cinigiano (GR)”, nell’ambito del permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato “Monte Labbro” di cui è titolare Renewem S.r.l.”;*
- in seguito al ricevimento della Deliberazione di cui alla precedente alinea, il Settore scrivente, con nota prot. n. 0290841 del 25/07/2019, ha indetto una nuova seduta della Conferenza dei Servizi per la data del 05/09/2019, alla quale sono stati invitati gli Enti e/o Amministrazioni interessate, al fine di addivenire alle conseguenti determinazioni;
- come si evince dal Verbale del 05/09/2019, conservato agli atti del Settore, la Conferenza prende atto che la Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri datata 11/07/2019, si configura, ai sensi dell’art. 14-quater c.3 della L.241/90 in vigore alla data di avvio del presente procedimento, quale “atto di alta amministrazione” e stabilisce che la trasmissione formale del Verbale alla società proponente abbia valore di comunicazione dei motivi che ostano all’accoglimento della domanda, come previsto dal richiamato art. 10bis della L.241/90;
- con nota prot. n. 0337482 del 10/09/2019 il Settore scrivente ha provveduto ad inviare, alla Soc. Renewem S.r.l., il Verbale della Conferenza dei servizi del 5/09/2019, ricordando alla stessa Società il diritto di presentare osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, ovvero entro il 20/09/2019;
- con nota del 20/09/2019 (ns. prot. n. 0351731 del 23/09/2019) Renewem S.r.l. ha inviato, entro il termine dei 10 giorni previsti, il documento contenente le proprie considerazioni con allegata una istanza di modifica progettuale (presentata al Settore regionale VIA competente ai sensi dell’art. 58, comma 1 della l.r. 10/2010) che esclude dal progetto la zona soggetta a vincolo paesaggistico;
- il Settore VIA, con nota prot. n. 0415416 dell’08/11/2019, attesta che le modifiche proposte dalla Soc. Renewem S.r.l. costituiscono un miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto in quanto evitano l’interessamento del bene paesaggistico tutelato “bosco” e diminuiscono sia l’occupazione di suolo sia i movimenti di terra previsti; pertanto tali modifiche, considerata l’assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi rispetto al progetto di cui al D.D. n. 6183/2015, non sono da assoggettare alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA;
- con nota prot. n. 0448307 del 02/12/2019, il Settore scrivente, ha indetto una nuova seduta della Conferenza dei Servizi per la data del 18/12/2019, alla quale sono stati invitati gli Enti e/o Amministrazioni interessate, al fine di addivenire alle conseguenti determinazioni.
- in sede di riunione del 18/12/2019 il Comune di Cinigiano ha presentato una nota (allegata al verbale agli atti del Settore) ed ha ribadito la propria posizione in merito alla inammissibilità della documentazione integrativa presentata dalla Soc. Renewem in fase di controdeduzioni ex art.10bis L.241/90, nonché alla improcedibilità decretata dalla

Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiedendo di chiudere definitivamente il procedimento con la sua archiviazione;

- la Soprintendenza ha concordato con quello che è stato detto dal Comune ed ha aggiunto che le modifiche presentate non possono in alcun modo essere considerate migliorative né accoglibili, confermando pertanto il parere negativo già espresso.
- in virtù del fatto che la richiamata Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/07/2019, risulta da un lato esplicitamente riferita al progetto concernente la Perforazione del pozzo esplorativo Monte Labbro 1, ma dall'altro non si limita a valutare l'impatto dell'opera in relazione al vincolo paesaggistico, ma sembra far riferimento al progetto nel suo complesso ed alla necessità di minimizzare i rischi di perdita di valore paesaggistico, anche in relazione ad una futura centrale di produzione di energia elettrica collegata alla perforazione oggetto del procedimento, è risultato opportuno rimettere la questione relativa alla procedibilità della modifica progettuale, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. 241/90, alla deliberazione del Consiglio dei Ministri;
- il Settore scrivente, con nota Prot. n. 0479343 del 24/12/2019, agli atti dell'Ufficio, ha provveduto ad inoltrare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutta la documentazione attinente il procedimento, al fine della valutazione di competenza;

Vista la nota ns. Prot. n. 0018066 del 17/01/2020, agli atti del Settore, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri osserva che *“una consolidata giurisprudenza, nel definire la Deliberazione del Consiglio dei Ministri quale presupposto logico-giuridico su cui si basa il successivo provvedimento, conclusivo del procedimento di autorizzazione, che sarà adottato dall'amministrazione precedente, la qualifica come “atto di alta amministrazione” in quanto manifestazione di impulso all'adozione di atti amministrativi”*;

Preso atto che la stessa nota di cui al capoverso precedente conclude affermando che *“la deliberazione del Consiglio dei ministri sia atta a definire il procedimento di rimessione e che le eventuali nuove e diverse istanze progettuali proposte a codesta Regione debbano, semmai, costituire oggetto di un nuovo e diverso procedimento amministrativo”*;

Ritenuto, dunque, in esito all'istruttoria effettuata e sulla base delle indicazioni contenute nelle note della Presidenza del Consiglio dei Ministri sopra richiamate, di non poter accogliere l'istanza di modifica al programma dei lavori presentata in data 16/01/2015 dalla Soc. Geoenergy Srl (oggi Renewem S.r.l.);

DECRETA

1. di prendere atto che non sussistono, per le motivazioni esposte in narrativa, le condizioni per la prosecuzione del procedimento e, pertanto, di procedere col diniego all'autorizzazione della modifica del programma dei lavori del Permesso di ricerca di risorse geotermiche “Monte Labbro”, ricadente nei Comuni di Arcidosso, Castel del Piano e Cinigiano, richiesto dalla Soc. Renewem S.r.l. (ex Geoenergy Srl), consistente nella perforazione del pozzo esplorativo “Monte Labbro 1” nel Comune di Cinigiano;
2. di notificare, a cura del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti”, il presente atto alla Società Renewem S.r.l.;

3. di partecipare il presente atto, a cura del Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti”, alle Amministrazioni ed ai Settori regionali coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE